

CAMPARI GROUP

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
in ordine alle materie all'Ordine del Giorno
dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 marzo 2020,
ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 58 del 24 febbraio 1998 ('TUF')**

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A. -unitamente alla Assemblea straordinaria per la quale è disponibile separata relazione- è convocata presso la Campari Academy in Sesto San Giovanni (MI), Via Campari 23, in unica convocazione, il 27 marzo 2020, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Integrazione del Collegio Sindacale: nomina di un sindaco supplente.
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e deliberazioni conseguenti.
3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;
 - approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;
 - deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.
4. Approvazione di un piano di incentivazione ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998.
5. Autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie.

Sul punto 1 dell'Ordine del Giorno

L'Assemblea è chiamata a deliberare l'integrazione del Collegio Sindacale attraverso la nomina di un Sindaco supplente.

In proposito, si ricorda che:

- in data 16 aprile 2019, l'Assemblea degli azionisti aveva provveduto a nominare il Collegio Sindacale della Società – in carica sino all'approvazione della relazione finanziaria annuale 2021 – nelle persone di:

1. Ines Gandini, in qualità di Presidente;
2. Fabio Facchini, in qualità di Sindaco effettivo;
3. Chiara Lazzarini, in qualità di Sindaco effettivo;
1. Piera Tula, in qualità di Sindaco supplente;

2. Giovanni Bandera, in qualità di Sindaco supplente;

3. Pierluigi Pace, in qualità di Sindaco supplente;

- in data 5 dicembre 2020, Chiara Lazzarini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo della Società e la dott.ssa Piera Tula è così subentrata quale Sindaco effettivo ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto sociale secondo il quale *'In caso di cessazione di un Sindaco, subentra, fino alla scadenza dei Sindaci in carica, ove possibile, il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista'*.

Ciò premesso, si rileva pertanto la necessità di procedere all'integrazione del Collegio Sindacale mediante la nomina di un Sindaco supplente.

Si rammenta che – sempre ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale – in caso di integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401, comma 1, cod. civ., l'Assemblea è chiamata a deliberare con le modalità e maggioranze ordinarie; non trova, dunque, applicazione il sistema del voto di lista.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, gli azionisti che intendano presentare proposte di nomina per l'integrazione del Collegio Sindacale sono invitati a presentare le relative candidature accompagnate da:

(i) idonea documentazione attestante la qualità di azionista,

(ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati (comprensiva degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai sindaci presso altre società ai sensi dell'art. 148-bis TUF), nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e la loro accettazione della candidatura.

Si segnala, a tale riguardo, che la composizione del Collegio Sindacale dovrà essere conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, anche in tema di equilibrio tra generi e, pertanto, le candidature e la nomina dovranno tenere conto di detto equilibrio.

Il Sindaco supplente, così nominato, scadrà congiuntamente a quelli attualmente in carica.

Il Consiglio di Amministrazione inviterà quindi gli Azionisti a votare sulle proposte di nomina ricevute dagli stessi.

La descrizione delle procedure per partecipare e votare in Assemblea, ivi comprese le informazioni riguardanti le modalità e i termini di presentazione delle proposte per

l'integrazione del Collegio Sindacale, è disponibile nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito della Società.

Sul punto 2 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, comprensivo di prospetti contabili e note al bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 febbraio 2020.

Tale documentazione, unitamente ai documenti che compongono la relazione finanziaria annuale, ai sensi dell'articolo 154-ter TUF, è messa a disposizione degli azionisti tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), il sito della Società, nonché il deposito presso la sede sociale, secondo termini e modalità di legge.

L'importo complessivo del dividendo distribuito e, di conseguenza, l'importo residuo degli utili portati a nuovo, varieranno in funzione del numero di azioni aventi diritto, venendo definiti tali importi in occasione dell'effettivo pagamento del dividendo sulla base delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società a quella data).

In considerazione di quanto sopra, si propone di:

- approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e
- destinare l'utile di esercizio di €110.192.290 come segue:
 - (i) alla distribuzione di un dividendo pari a €0,055 per ciascuna azione ordinaria in circolazione, a eccezione di quelle proprie detenute dalla Società alla data di stacco della cedola (a fini informativi, sulla base delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2019 pari a 13.704.200, l'importo complessivo dei dividendi è pari a €63,1 milioni);
 - (ii) a utili a nuovo l'importo residuo (a fini informativi, pari a €47,1 milioni sulla base delle azioni proprie sopra menzionate);
- di mettere in pagamento il suddetto dividendo per azione a partire dal 22 aprile 2020 con stacco cedola 4 del 20 aprile 2020 (data di legittimazione al pagamento, ai sensi dell'articolo 83-terdecies TUF: 21 aprile 2020).

Sul punto 3 dell'Ordine del Giorno

Ai sensi dell'articolo 123-ter TUF, gli emittenti mettono a disposizione del pubblico e pubblicano sul proprio sito una relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche.

Tale relazione è composta di due sezioni ove tra l'altro:

(i) la prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione con riferimento almeno all'esercizio successivo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, per la retribuzione dei componenti degli organi di controllo; mentre

(ii) la seconda sezione illustra i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre al voto dell'Assemblea dei soci la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, approvata il 18 febbraio 2020, come segue:

- al voto vincolante, la 'prima sezione' ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 58/1998;

- al voto non vincolante, la 'seconda sezione' della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

Per una più dettagliata descrizione, si rinvia alla relativa Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta in conformità all'articolo 84-*quater* del Regolamento Consob 11971/99 ('RE') e che sarà messa a disposizione del pubblico tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), il sito della Società, nonché il deposito presso sede sociale, secondo termini e modalità di legge.

Sul punto 4 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei soci di approvare un piano di *stock option* per un numero massimo complessivo di opzioni quale risultante dal rapporto fra il controvalore di €81.000.000,00 e il prezzo di esercizio, di cui, in particolare, con riguardo: (i) ai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o altri soggetti per i quali è richiesta l'informativa nominativa circa le opzioni assegnate, un numero massimo di opzioni quale risultante dal rapporto fra il controvalore di €21.300.000,00 e il prezzo di esercizio; e (ii) a ogni altra categoria di beneficiari, un numero massimo di opzioni quale risultante dal rapporto fra il controvalore di €59.700.000,00 e il prezzo di esercizio. Le opzioni sono esercitabili nel corso del biennio successivo alla scadenza del quinto anno dalla data di assegnazione, con attribuzione agli organi competenti di ogni potere per procedere all'attuazione del piano entro il termine del 30 giugno 2021.

Per una più dettagliata descrizione del piano di *stock option*, si rinvia alla relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta in conformità all'articolo 84-*bis* RE e che sarà messa a disposizione del pubblico tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), il sito della Società, nonché il deposito presso la sede sociale, secondo termini e modalità di legge.

Sul punto 5 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea dei soci l'autorizzazione per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni proprie in un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società, non sia superiore al limite previsto dall'articolo 2357 del codice civile, nonché per l'alienazione, parimenti in una o più soluzioni, dell'intero quantitativo di azioni proprie possedute o della diversa quantità di azioni che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso.

L'autorizzazione viene richiesta sino al 30 giugno 2021.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e modalità dell'autorizzazione richiesta, si rinvia all'apposita Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 73 RE, che sarà messa a disposizione del pubblico tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), il sito della Società, nonché il deposito presso la sede sociale, secondo termini e modalità di legge.

Sesto San Giovanni, 18 febbraio 2020

Davide Campari-Milano S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione